Non è il mio paese?

Dalla pagina Facebook di Jurij Kot
12 gennaio 2018

Io sono ucraino. Spiegatemi perché dovrei lodare Bandera quando mio nonno è morto a Rovno per mano dei fascisti e dei loro cani da guardia banderisti. Perché dovrei andare a uccidere mio fratello nel Donbass solo perché protegge la sua famiglia dai banditi che hanno preso il potere con un colpo di stato armato, e hanno spinto l'esercito contro i nostri fratelli? Perché dovrei credere ai media "ucraini" se so che mentono? Perché dovrei tacere e avere paura delle prigioni della SBU o dei teppisti ultranazionalisti nel mio paese solo perché conosco la verità e vedo le loro bugie? Perché dovrei entrare in Europa? Voglio vivere in Ucraina, nell'Ucraina russa, e insegnare ai miei figli in russo... la lingua dei miei antenati dai tempi della Rus' di Kiev. Dopo tutto, perché devo nascondermi e avere paura di dire che sono un ucraino russo? Perché devo pagare l'affitto e i servizi più di quanto guadagno, anche se nessuno mi ha chiesto se dovessimo avere questi prestiti del FMI a tali condizioni e se dovessimo avere questa associazione con l'Unione Europea?

Come sopravvivranno i nostri padri e nonni? Perché possiedono così tanto quegli oligarchi che hanno rubato tutto ciò che i nostri genitori hanno creato? Perché io sono straniero nel

mio paese? Perché sono un reietto nel mio paese e perseguitato per le mie convinzioni? Io sono ucraino... eppure mi possono imbrogliare, terrorizzare, umiliare e uccidere, e io non posso nemmeno contrattaccare. Se è l'Ucraina, allora, perché io, un ucraino, trovo insopportabile vivere la mia vita nel mio paese? Non è il mio paese? Non ne sono padrone? Perché georgiani, americani, ebrei, baltici e polacchi mi dicono come vivere nel mio paese? Ehi... voi politici in Georgia, negli Stati Uniti, in Israele, negli Stati Baltici e in Polonia! Questo è il mio paese... è la mia Ucraina! Io sono ucraino... un ucraino russo. Farò pulizia in casa mia, se ne ha bisogno. Siate buoni.